

COMUNE DI QUASSOLO

PROVINCIA di TORINO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTE DA TEFA E COSTO SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETTERE A) ED E) D.LGS 267/2000

Verbale n. 20 del 28 novembre 2019

Il Revisore dei Conti del Comune di Quassolo,
nella persona di

Dott. Patrizia Sara FLORE,

Premesso che:

- Ai sensi del comma 1 – lett. b) punto 6 dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, l'Organo di revisione è tenuto ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Visti:

- I contenuti della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/2019
- I contenuti della IV variazione di bilancio e quanto rilevato nel verbale del Revisore n.19 del 26 novembre 2019

Tenuto conto:

- Della effettiva urgenza con cui la Città Metropolitana di Torino ha richiesto l'immediato riversamento degli arretrati TEFA di competenza degli anni pregressi, senza ulteriore indugio da parte del Comune di Quassolo e vista la necessità di rispettare i pagamenti del mutuo ipotecario così come da piano di ammortamento che differiva da quanto stanziato nelle relative spese per interessi passivi dell'anno e vista la necessità di adeguare il compenso del servizio di smaltimento dei rifiuti come da preventivo accettato dall'amministrazione comunale e non adeguato rispetto ai dati stanziati in bilancio nell'esercizio precedente;
- Che la somma totale di € 19.638,88 comprensiva di Iva trova copertura nel seguente modo
 - Avanzo di Amministrazione libero non vincolato per € 13.520,05
 - Entrate correnti per un importo di € 6.118,83 sulla spesa corrente ai seguenti capitoli:
 - Cap. 270/1117/99 : quota TEFA su raccolta rifiuti per € 12.951,88
 - Cap. 3550/1736/99 : canone di appalto del servizio smaltimento dei rifiuti per € 3.300,00
 - Cap. 11050/4011/99 : rimborso quote di capitale su mutui cassa DD.PP. per € 3.387,00

Sulla base di quanto sopra il Revisore dei conti

esprime

il proprio parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione sopra indicata, attestandone la coerenza e l'attendibilità contabile.

Invita

L'Ente a trasmettere copia della deliberazione di C.C., ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, alla competente sezione della Corte dei Conti.

Li, 28 novembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Patrizia Sara Flore

